

## La Boldrini in porto alla Festa del mare

**LA PRESIDENTE  
DELLA CAMERA  
ANNUNCIA  
LA SUA  
PRESENZA  
IL PRIMO  
SETTEMBRE**



### L'INIZIATIVA

La presidente della Camera Laura Boldrini sarà ad Ancona in occasione della Festa del Mare il primo settembre prossimo. Lo rende noto la stessa Boldrini in un messaggio per l'inaugurazione della settima edizione del Festival Adriatico Mediterraneo, in programma nel capoluogo dal 24 al 31 agosto. Il festival, al quale la presidente non parteciperà per altri impegni, «ha saputo coniugare la qualità della proposta artistica ai temi fortemente attuali che sono alla sua origine: l'inclusione sociale e culturale tra i popoli, la pace e la solidarietà». Festival Adriatico Mediterraneo che vedrà protagonista la Croazia come nuovo membro dell'Unione Europea, ma ci saranno anche riflessioni anche sul mondo arabo con dibattiti, musica, cinema per approfondire i cambiamenti nel mondo arabo mediterraneo.

### IL MESSAGGIO

«Al centro di tutto - si legge nel messaggio della presidente della Camera - il mare e la città di Ancona, di cui in questi mesi vengono celebrati i 2.400 anni della sua fondazione; un rapporto, fecondo nella storia e nel presente, che è già proiettato verso il futuro, con l'istituzione della Macroregione Adriatico-Ionica». La presidente della Camera auspica che «attraverso i linguaggi delle molteplici espressioni artistiche che si succederanno in questa settimana alla Mole Vanvitelliana, vi possa essere occasione di crescita civile e democratica per la nostra comunità». E pur non potendo essere presente nei giorni del Festival, «sarà per me un onore condividere con voi e con la città di Ancona tutta la Festa del Mare di domenica 1 settembre».

Il programma della trentunesima edizione della Festa del Mare, in tono ridotto rispetto alle passate edizioni visto che non sono previsti né i fuochi d'artificio né il concerto, prevede alle 10.30 la Messa in Cattedrale presieduta dall'arcivescovo Edoardo Menichelli e alle 17 la processione in mare, benedizione e lancio della corona in memoria dei caduti, quindi il ritorno, il saluto dell'arcivescovo e la benedizione.